



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 235 LEGISLATURA N. X

DE/PR/STT Oggetto: POR FESR 2014/2020 Marche - Eventi sismici - Asse 8
 0 NC "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento
 dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa
 socioeconomica delle aree colpite dal sisma", Azione
 Prot. Segr. n. 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli
 172 edifici pubblici - Edilizia sanitaria" e Azione n.
 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere
 strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento
 sismico - Edilizia sanitaria". - Approvazione elenco
 interventi e Schema di Convenzione fra Regione e
 beneficiari interessati

Lunedì 18 febbraio 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|--------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|-----------------------|-----------|
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 Marche – Eventi sismici - Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socioeconomica delle aree colpite dal sisma", Azione n. 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria" e Azione n. 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria". – Approvazione elenco interventi e Schema di Convenzione fra Regione e beneficiari interessati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria ed il D. Lgs 118/2011;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Edilizia sanitaria ed ospedaliera;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- 1. di approvare**, in conformità con il POR FESR Marche – D.G.R. 1143/2015 e s.m.i., l'**elenco degli interventi da finanziare nell'ambito del POR FESR 2014/2020** relativi alle Schede di attuazione dell'**Asse 8** (DGR n. 1482 del 12/11/2018) "*Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socioeconomica delle aree colpite dal sisma*", **Azione n. 25.1.4** "*Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria*" e **Azione n. 28.1.4** "*Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria*", di cui all'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare**, per l'attuazione degli interventi di cui al precedente punto 1, **lo schema di convenzione**, di cui all'**Allegato 2**, fra Regione Marche e i beneficiari, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di autorizzare** il Dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera **alla sottoscrizione** con firma digitale delle suddette convenzioni, apportando agli stessi le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie all'atto della stipula;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. **di stabilire** che l'onere a carico della Regione Marche derivante dalla presente deliberazione ammonta a complessivi € 27.786.314,52, assicurati dai fondi POR FESR 2014/2020 come segue:

- Azione 25.1.4: € 12.961.314,52;
 - Azione 28.1.4: € 14.825.000,00;
- sui capitoli del bilancio di previsione 2019/2021.

a) Beneficiario ASUR Marche:

Azione	CAPITOLO	FONTE	2019	2020	2021	TOTALE
28.1.4	2130820009	UE 50%	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
28.1.4	2130820010	STATO 50%	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
25.1.4	2170220013	UE 50%	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
25.1.4	2170220014	STATO 50%	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
TOTALE			€ 2.334.519,00	€ 6.222.020,00	€ 6.997.500,00	€ 15.550.000,00

b) Beneficiario Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona (Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi):

Azione	CAPITOLO	FONTE	2019	2020	2021	TOTALE
28.1.4	2130820007	UE 50%	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
28.1.4	2130820008	STATO 50%	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
25.1.4	2170220011	UE 50%	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
25.1.4	2170220012	STATO 50%	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
TOTALE			€ 1.835.447,18	€ 4.894.525,80	€ 5.506.341,54	€ 12.236.314,52

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.lgs 33/2013.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- DLgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Decisione del Consiglio dell'Unione europea n 11791/7/13 "Prospettive finanziarie 2014 -20" del 25/11/2013;
- Accordo Interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio europeo e la Commissione europea del 25/11/2013 n. 11838/13 sulla disciplina del bilancio;
- Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio "Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che ha approvato la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- D.A.C.R. n. 106 del 17/07/2014 che approva il POR FESR Marche 2014-2020;
- D.A.C.R. n. 107/2014 del 17/07/2014 che approva il POR FSE Marche 2014-2020;
- DGR n. 1334 del 01/12/2014 "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- DGR 147 del 02/03/2015 che trasmette al Consiglio Regionale la decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015;
- DGR 1143 del 21/12/2015 contenete l'approvazione delle "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - Programma Operativo Regionale (POR) -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -2014-2020" e s.m.i.;
- DLgs.18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- DGR n. 664 del 20/06/2017 "Art. 51 c.2 lettera a) D. Lgs. 118/2011 – art. 10 L.R. 36/2016 Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017-2019 di entrate derivanti da assegnazione di risorse statali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e comunitarie FESR 2017/2019 – eventi sismici nell'Italia centrale e relativi impieghi. Variazione nel Bilancio Finanziario Gestionale – Euro 248.000.000,00 – annualità 2017;

- Decisione UE C(2017) n. 8948 del 19 dicembre 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Marche FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- DGR 1597 del 28/12/2017 "Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma Operativo FESR Marche 2014/2020 a seguito dello stanziamento del contributo aggiuntivo per le aree del terremoto, di cui alla Decisione di Esecuzione C(2015)926. Recepimento";
- DGR 475 del 16/04/2018 "POR FESR 2014-2020 Marche. Approvazione delle Schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma". Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO - nuovo Volume 3). Modifica della deliberazione di Giunta n. 1143 del 21/12/2015";
- DGR 766 del 05/06/2018 "Approvazione del Piano finanziario dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma". Modalità attuative del programma Operativo (Mapo Volume 1). Modifica della DGR 1143 del 21/12/2015";
- DGR 1481 del 12/11/2018 "Approvazione nuove "Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti del POR FESR 2014/2020" - Revoca della deliberazione n. 892 del 31/07/2017";
- DGR 1482 del 12/11/2018 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014 – 2020 – Ottava Modifica. Approvazione modifiche alle deliberazioni di Giunta n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii e n. 475 del 16/04/2018; DGR 1482 del 12/11/2018. Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014 – 2020 – Ottava Modifica. Approvazione modifiche alle deliberazioni di Giunta n. 1143 del 21/12/2015 e ss.mm.ii e n. 475 del 16/04/2018";
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)";
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019/2021";
- DGR n. 1794 del 27/12/2018, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;
- DGR n. 1795 del 27/12/2018, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

In data 12 febbraio 2015 la Commissione Europea con decisione n. C(2015) 926 ha approvato il POR Marche FESR 2014-20 che rappresenta il documento base per la nuova programmazione comunitaria nella Regione Marche per il periodo 2014-2020.

Con Decisione UE C(2017) n. 8948 del 19 dicembre 2017, si è concluso il percorso di approvazione delle modifiche al POR FESR Marche a seguito dell'inserimento di risorse aggiuntive stanziato dall'UE e dallo Stato per gli eventi sismici verificatisi a partire dall'agosto 2016, corrispondenti per le Marche a 248 milioni. Con deliberazione di Giunta n. 1597 del 28/12/2017 è stata recepita la decisione comunitaria.

Al termine della procedura di riprogrammazione di tale risorse, avviata ad aprile 2017 e ampiamente condivisa con il partenariato, la dotazione del Programma Operativo FESR Marche è passata da un ammontare di risorse di circa 337 milioni a oltre 585 milioni di euro.

La metodologia di attuazione degli interventi a valere sul POR FESR delle Marche prevede l'elaborazione di schede attuative di dettaglio raccolte in un documento definito Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO).

Al fine di una migliore fruizione del documento è stato ritenuto opportuno dividere il MAPO in tre volumi: nel primo trovano collocazione le varie procedure che saranno alla base della gestione del POR, nel secondo sono raccolte le schede attuative delle azioni definite nell'ambito del Programma e nel terzo volume sono stati inseriti gli interventi che verranno finanziati con le risorse aggiuntive assegnate alle Marche per far fronte agli eventi sismici che hanno colpito il territorio regionale a partire dall'agosto 2016.

Con deliberazione di Giunta n. 475 del 16/04/2018 è stato approvato il terzo volume con le schede di attuazione delle MAPO del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020. Il terzo volume è stato inserito per la definizione degli interventi a valere sui 248 milioni di euro aggiuntivi.

Per tali risorse è sono state definite le schede di dettaglio degli interventi e l'allocazione finanziaria per ciascun intervento oltre che, ove mancanti, l'individuazione dei criteri di selezione dei progetti. Con DGR 475 del 16/04/2018 sono state inoltre approvate le schede inerenti il nuovo Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socioeconomica delle aree colpite dal sisma" all'interno del Volume 3 e modificato il Volume 2 delle MAPO.

In particolare tale terzo volume individua le seguenti schede di attuazione:

- 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria";
- 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico - Edilizia sanitaria".

Azione n. 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria"

La priorità di investimento è quella di sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Ha come obiettivo specifico la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. La dotazione finanziaria è pari ad € 12.961.314,52.

L'intervento intende conseguire un risparmio energetico per la Pubblica Amministrazione, ma anche valorizzare il ruolo "esemplare" degli edifici pubblici nella promozione dell'efficienza energetica. In tal



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

senso, la scelta dell'edificio dovrà tenere conto, oltre che dei maggiori risparmi conseguibili, anche delle caratteristiche di fruizione.

L'azione finanziaria interventi di:

- miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale degli edifici esistenti riguardanti tutti gli interventi edili (compresi gli impianti) e prevedendo l'inclusione di tetti e muri ecologici al fine di ridurre al minimo le emissioni GES;
- ristrutturazione edilizia e adeguamento di edifici pubblici al fine di conseguire una loro elevata efficienza energetica e una elevata qualità ambientale e tecnologica, inclusa la trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero (nZEB) nonché la demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria dell'edificio preesistente in quanto rientrante ai sensi dell'art.3 comma 1, lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" nella definizione di "interventi di ristrutturazione edilizia".

Gli interventi finanziati saranno prioritariamente realizzati in sinergia e complementarietà con le attività previste per le opere di adeguamento e/o miglioramento sismico di cui all'azione 28.1.4.

In riferimento alle spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) queste ultime verranno riconosciute nel limite massimo del 10% dell'importo del costo totale dell'intervento, nelle more della modifica delle linee guida di cui alla DGR n. 1482 del 12/11/2018.

Azione n. 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria"

La priorità di investimento è quella di promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi. Ha come obiettivo specifico la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. La dotazione finanziaria è pari ad € 14.825.000,00.

L'azione è volta a incentivare interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico, così come definiti dal capitolo 8.4 del D.M. 14/01/2008 ("Norme Tecniche per le Costruzioni"). Più precisamente:

- l'adeguamento sismico è conseguito mediante "l'esecuzione di un complesso di opere che rendano l'edificio atto a resistere alle azioni sismiche";
- per miglioramento sismico si intendono interventi "finalizzati ad accrescere la capacità di resistenza delle strutture esistenti alle azioni considerate".

Gli interventi di miglioramento sismico, che interessano esclusivamente gli edifici pubblici, sono ammessi solo laddove in cui sia impossibile procedere all'adeguamento completo (ad es. nel caso di edifici ubicati in centri storici). Le progettualità saranno, prioritariamente, realizzate in sinergia e complementarietà con le attività previste per gli interventi dell'azione 25.1.4, al fine di consentire di raggiungere valori minimi del rapporto capacità/domanda, prestabiliti a livello nazionale.

In riferimento alle spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) queste ultime verranno riconosciute nel limite massimo del 10% dell'importo del costo totale dell'intervento, nelle more della modifica delle linee guida di cui alla DGR n. 1482 del 12/11/2018.

Per entrambe le azioni i beneficiari sono le Aziende ospedaliere e l'Azienda Sanitaria Unica Regione (ASUR) Marche ed è prevista la selezione dei progetti a seguito di procedure concertative/negoziali che tengano conto dei principi guida per la selezione dei progetti previsti nel POR e nella scheda MAPO.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui i beneficiari siano enti pubblici, i progetti sono selezionati tramite procedure negoziali/concertative. Tali procedure consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento nel processo decisionale e di costruzione delle scelte dei diversi soggetti interessati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi. In tal caso, essendo già individuati i beneficiari con atto programmatico dell'Amministrazione, in fase di approvazione degli specifici progetti si applicheranno i principi guida di ammissibilità previsti nel POR ovvero nelle singole schede MAPO mentre i criteri di valutazione, laddove presenti, assumono carattere indicativo per le scelte della PF responsabile dell'intervento.

In concreto, l'approccio adottato consente di velocizzare la realizzazione degli interventi e dare risposte in tempi più rapidi ai territori colpiti.

Per le Schede Edifici sanitari sono stati individuati gli edifici strategici e rilevanti nell'ambito del percorso negoziale/concertativo che si deve concludere, come per le altre schede "beneficiari pubblici", con apposito atto deliberativo.

Con deliberazione di Giunta n° 1482 del 12/11/2018 è stata adottata l'ottava modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo della Regione Marche (MAPO) – Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FERS) con la quale sono stati modificati i volumi MAPO 1, 2 e 3.

In particolare il terzo volume, come modificato dalla DGR 1482/2018, individua tra i beneficiari delle schede 25.1.4 e 28.1.4 le Aziende Ospedaliere e l'Azienda Sanitaria Unica Regione (ASUR) Marche.

Gli interventi proposti e la loro articolazione finanziaria, concertati con l'ASUR Marche e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona, vengono riportati nell'allegato 1.

In allegato 2 viene riportato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Marche e le Aziende Ospedaliere e l'Azienda Sanitaria Unica Regione (ASUR) Marche.

Di seguito la sintesi della ripartizione delle risorse di cui è garantita la copertura finanziaria:

a) ASUR Marche € 15.550.000,00 così suddivise:

- 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria": **€ 8.530.000,00**;
- 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria": **€ 7.020.000,00**.

Nel dettaglio:

Azione	CAPITOLO	FONTE	2019	2020	2021	TOTALE
28.1.4	2130820009	UE 50%	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
28.1.4	2130820010	STATO 50%	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
25.1.4	2170220013	UE 50%	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
25.1.4	2170220014	STATO 50%	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
TOTALE			€ 2.334.519,00	€ 6.222.020,00	€ 6.997.500,00	€ 15.550.000,00

b) Beneficiario Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona (Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi) € 12.236.314,52 così suddivise:

- 25.1.4 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria": **€ 4.431.314,52**;
- 28.1.4 "Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria": **€ 7.805.000,00**.

Nel dettaglio:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Azione	CAPITOLO	FONTE	2019	2020	2021	TOTALE
28.1.4	2130820007	UE 50%	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
28.1.4	2130820008	STATO 50%	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
25.1.4	2170220011	UE 50%	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
25.1.4	2170220012	STATO 50%	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
TOTALE			€ 1.835.447,18	€ 4.894.525,80	€ 5.506.341,54	€ 12.236.314,52

Il sottoscritto dichiara che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Andrea Bartoli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AUTORIZZAZIONE DELLA PF PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Si autorizza l'utilizzo di complessivi euro € 27.786.314,52 a carico dei capitoli e per gli importi di seguito specificati del bilancio di previsione 2019-2021:

a) Beneficiario **ASUR Marche**:

Azione	CAPITOLO	FONTE	2019	2020	2021	TOTALE
28.1.4	2130820009	UE 50%	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
28.1.4	2130820010	STATO 50%	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
25.1.4	2170220013	UE 50%	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
25.1.4	2170220014	STATO 50%	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
TOTALE			€ 2.334.519,00	€ 6.222.020,00	€ 6.997.500,00	€ 15.550.000,00

b) Beneficiario **Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona** (Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi):

Azione	CAPITOLO	FONTE	2019	2020	2021	TOTALE
28.1.4	2130820007	UE 50%	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
28.1.4	2130820008	STATO 50%	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
25.1.4	2170220011	UE 50%	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
25.1.4	2170220012	STATO 50%	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
TOTALE			€ 1.835.447,18	€ 4.894.525,80	€ 5.506.341,54	€ 12.236.314,52

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

(Andrea Pelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta che sono stati registrati nel bilancio 2019-2021 i seguenti accertamenti di entrata:

Capitoli	2019		2020		2021	
	Importo	Acc.to n.	Importo	Acc.to n.	Importo	Acc.to n.
1402050018	47.083.411,90	114/2019 (ex 1630/2017)	37.654.850,18	48/2020 (ex 1630/2017)	20.842.383,05	30/2021
1402010167	47.083.411,90	112/2019 (ex 1631/2017)	37.654.850,17	47/2020 (ex 1631/2017)	20.842.383,05	31/2021

Il responsabile della P.O. Controllo contabile e
Accertamento delle entrate

(Attilia Giorgetti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, della somma di euro 27.786.314,52 sul bilancio di previsione 2019/2021, per l'annualità, per gli importi e a carico dei capitoli di seguito riportati:

a) Beneficiario ASUR Marche:

CAPITOLO	2019	2020	2021	TOTALE
2130820009	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
2130820010	€ 526.500,00	€ 1.404.000,00	€ 1.579.500,00	€ 3.510.000,00
2170220013	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
2170220014	€ 639.750,00	€ 1.706.000,00	€ 1.919.250,00	€ 4.265.000,00
Totale	€ 2.334.519,00	€ 6.222.020,00	€ 6.997.500,00	€ 15.550.000,00

b) Beneficiario Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona (Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi):

CAPITOLO	2019	2020	2021	TOTALE
2130820007	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
2130820008	€ 585.375,00	€ 1.561.000,00	€ 1.756.125,00	€ 3.902.500,00
2170220011	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
2170220012	€ 332.348,59	€ 886.262,90	€ 997.045,77	€ 2.215.657,26
Totale	€ 1.835.447,18	€ 4.894.525,80	€ 5.506.341,54	€ 12.236.314,52

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Controllo Contabile della spesa 2

(Federico Ferretti)

07/02/19



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Ing. Andrea Bartol)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Arch. Nardo Goffi)

La presente deliberazione si compone di n. 26 Pagine, di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Gibaldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

Tabella POR FESR 2014 – 2020 Asse 8 Edifici Pubblici Strategici

Proponente/ beneficiario	Intervento	Importo Complessivo (€)	Quota Efficientamento energetico (€)	Quota migl./adeg. sismico (€)	Finanziamento richiesto (€) Scheda attua- zione 25.1.4	Finanziamento richiesto (€) Scheda attua- zione 28.1.4
ASUR Marche	Intervento di adeguamento/ miglioramento sismico e di riqualificazione energetica Presidio Territoriale RSA di Corridonia	3.900.000,00	1.560.000,00	2.340.000,00	1.560.000,00	2.340.000,00
ASUR Marche	Intervento di adeguamento/ miglioramento sismico e di riqualificazione energetica Palazzina SPDC Macerata	3.700.000,00	1.480.000,00	2.220.000,00	1.480.000,00	2.220.000,00
ASUR Marche	Intervento di adeguamento/ miglioramento sismico e di riqualificazione energetica Ospedale di comunità di Montegiorgio	4.100.000,00	1.640.000,00	2.460.000,00	1.640.000,00	2.460.000,00
ASUR Marche	Intervento di riqualificazione energetica P.O. di I livello Mazzoni di Ascoli Piceno	3.850.000,00	3.850.000,00	0,00	3.850.000,00	0,00
Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona	Adeguamento/ miglioramento sismico (realizzazione di torri dissipative) e di riqualificazione energetica Ospedale regionale di Torrette	12.236.314,52	4.431.314,52	7.805.000,00	4.431.314,52	7.805.000,00
	TOTALE	27.787.314,52	12.961.314,52	14.825.000,00	12.961.314,52	14.825.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 2

**Schema di Convenzione per l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico e di prevenzione sismica di edifici pubblici sanitari
POR FESR 2014/2020 -Asse 8, Azioni 25.1.4 e 28.1.4
di cui alla DGR del 12.11.2018, n. 1482**

TRA

la Regione Marche – Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera (di seguito denominata “Regione Marche”) con sede in Ancona, Via Palestro, n. 19, (Codice Fiscale 80008630420), rappresentata del sig.... Dirigente della PF Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, domiciliato per la carica presso la sede di Ancona, Via Palestro, 19;

E

..... () con sede in via, (Codice Fiscale) rappresentato dae domiciliato per la carica presso di seguito “beneficiario”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto

1. La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra la Regione Marche e il beneficiario per l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico e di prevenzione sismica degli edifici pubblici sanitari (azioni 25.1 e 28.1) di cui alle schede di attuazione dell'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma": n. 25.1.4 “Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria” e n. 28.1.4 “Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria”.
2. La presente convenzione stabilisce i rispettivi obblighi e regola le modalità di erogazione delle risorse connesse alla realizzazione degli interventi.

Art. 2

Data di avvio e durata del programma

- 1 La presente Convenzione ha una durata di **36 (trentasei)** mesi a decorrere dalla data della stipula.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. La durata potrà essere prorogata entro i termini massimi consentiti dal Regolamento comunitario per l'ammissibilità della spesa, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 30 giorni prima della data di scadenza.

Art. 3

Requisiti degli interventi finanziabili Azione 25.1.4

“Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria”

1. L'intervento finanziabile dovrà conseguire un risparmio energetico per la Pubblica Amministrazione e dovrà valorizzare il ruolo “esemplare” degli edifici pubblici sanitari nella promozione dell'efficienza energetica. In tal senso, la scelta dell'edificio dovrà tenere conto, oltre che dei maggiori risparmi conseguibili, anche delle caratteristiche di utilizzo dell'edificio.
2. In particolare potranno essere ammessi a finanziamento:
 - tutti gli interventi edili (compresi gli impianti), prevedendo l'inclusione di tetti e muri ecologici, al fine di un miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale degli edifici esistenti e riduzione al minimo delle emissioni GES;
 - la ristrutturazione edilizia e l'adeguamento degli edifici pubblici al fine di conseguire una loro elevata efficienza energetica e una elevata qualità ambientale e tecnologica, inclusa la trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero (nZEB) nonché la demolizione e ricostruzione dell'edificio preesistente in quanto rientrante ai sensi dell'art.3 comma 1, lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” nella definizione di “interventi di ristrutturazione edilizia”.
3. L'intervento dovrà garantire l'ottimizzazione sia della qualità ambientale, consistente in opere volte al raggiungimento di livelli accettabili di comfort termico, acustico e igrometrico, sia della qualità ecosistemica, che rappresenta l'insieme delle condizioni atte a realizzare un contesto di benessere dell'abitare all'interno degli edifici, nel rispetto degli ecosistemi ambientali preesistenti e nella garanzia di un risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili.
4. Gli interventi di efficientamento energetico devono partire dalla diagnosi energetica del complesso edificio-impianto esistente e sono volti a ridurre gli sprechi attraverso azioni che possono riguardare l'involucro edilizio, gli aspetti impiantistici o entrambi gli elementi.
5. Gli interventi finanziati dovranno essere prioritariamente realizzati in sinergia e complementarietà con le attività previste per le opere di adeguamento e/o miglioramento sismico di cui all'azione 28.1.4.
6. Gli interventi devono essere attuati nel rispetto delle vigenti norme per le costruzioni (Cfr sezione “Approfondimenti normativi”). In aggiunta ai documenti sulla progettazione, sull'esecuzione e sul collaudo previsti dalla normativa in vigore, deve essere redatta dal progettista e poi trasmessa agli uffici competenti, una dettagliata relazione che descriva in maniera oggettiva e quantitativa, per ogni edificio oggetto di intervento, l'incremento di prestazioni volte al conseguimento di una elevata efficienza energetica e una elevata qualità ambientale e tecnologica.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 4

Requisiti degli interventi finanziabili Azione 28.1.4 “Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria”

1. Gli interventi finanziabili dovranno avere natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico, così come definiti dal capitolo 8.4 del D.M. 14/01/2008 (“Norme Tecniche per le Costruzioni”). Le strategie di intervento possono essere orientate sia al rinforzo delle strutture esistenti, sia all’adozione di avanzate tecnologie di protezione sismica da impiegare, oltre che su edifici esistenti, anche nei casi di ricostruzione. Per i beni di interesse culturale in zone dichiarate a rischio sismico, ai sensi dell’art. 29, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, è in ogni caso possibile limitarsi a interventi di miglioramento effettuando la relativa valutazione della sicurezza. Più precisamente:
 - l’adeguamento sismico è conseguito mediante “l’esecuzione di un complesso di opere che rendano l’edificio idoneo a resistere alle azioni sismiche”;
 - per miglioramento sismico si intendono interventi: “finalizzati ad accrescere la capacità di resistenza delle strutture esistenti alle azioni considerate”.
2. Gli interventi di miglioramento sismico, che interessano esclusivamente gli edifici pubblici, sono ammessi solo laddove sia impossibile procedere all’adeguamento completo (ad es. nel caso di edifici ubicati in centri storici). Le progettualità saranno prioritariamente realizzate in sinergia e complementarietà con le attività previste per gli interventi dell’azione 28.1.4, al fine di consentire di raggiungere valori minimi del rapporto capacità/domanda, prestabiliti a livello nazionale.
3. Gli interventi devono essere attuati nel rispetto delle vigenti norme per le costruzioni. In aggiunta ai documenti sulla progettazione, sull’esecuzione e sul collaudo previsti dalla normativa in vigore, deve essere redatta, dal progettista e poi trasmessa agli uffici competenti, una dettagliata relazione che descriva in maniera oggettiva e quantitativa, per ogni edificio oggetto di intervento, l’incremento di prestazioni strutturali conseguito sia dai singoli elementi strutturali che dalla struttura nel suo complesso.

Art. 5

Impegni delle Parti

1. La Regione si impegna a concedere il finanziamento secondo le modalità stabilite dal presente atto.
2. I beneficiari si impegnano a:
 - presentare il progetto esecutivo entro 180 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
 - rispettare il cronoprogramma allegato A alla presente Convenzione;
 - rispettare, nell’esecuzione degli interventi finanziati, a pena di decadenza dal finanziamento, la vigente normativa in materia di contratti pubblici e disciplina attuativa.
3. Nel caso di interventi su edifici pubblici per i quali si prevede il cofinanziamento con le risorse derivanti dalla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, prevista dall’art.4 del D.L.189/2016, e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei terri-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tori interessati dagli eventi sismici 2016”, ovvero rientranti nelle Ordinanze del Commissario Straordinario previste dall’art.2 comma 2 del D.L. sopracitato, potranno essere attuate le procedure per l’affidamento degli incarichi di progettazione e dei lavori previste dall’art.2, comma 2-bis, e dall’art.14, comma 3-bis.1 del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

4. Gli interventi di cui all’azione 25.1.4 (Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici - Edilizia sanitaria) e 28.1.4 (Interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria) sono realizzati con un’unica procedura di affidamento. A fine lavori, deve essere rilasciata attestazione di conformità alla normativa nazionale e regionale vigente che collochi l’edificio nella classe energetica corrispondente e documenti la performance migliorativa conseguita tramite i lavori realizzati.
5. Non è ammissibile, pena la revoca del finanziamento concesso, il frazionamento artificioso in lotti delle procedure di gara ai sensi dell’art. 51 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
6. Ai fini della determinazione degli importi a base d’asta delle procedure di affidamento di lavori, devono essere rispettate le prescrizioni normative applicabili in materia, anche con riferimento a quanto previsto dall’art. 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il quale prevede che:
 - il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (fino all’adozione di tali tabelle, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia, ai sensi dell’art. 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016);
 - il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente. Tali prezzi cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell’anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. In caso di inadempienza da parte delle Regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi trenta giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentite le Regioni interessate.
7. Per gli interventi su edifici pubblici cofinanziati con le risorse previste dal D.L. 189/2016, ovvero rientranti nelle Ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016, per cui si rende necessaria ai fini della concessione del contributo l’applicazione del Prezziario Unico del Cratere del centro Italia, adottato ai sensi dell’art.6, comma 7, del DL 189/2016, tale prezziario potrà essere utilizzato anche per la determinazione dei costi di intervento finanziabile con i fondi di cui al presente Documento.
8. Ai fini della determinazione degli importi a base d’asta delle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, si raccomanda di rispettare quanto previsto dal decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, recante “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.
9. Entro 30 giorni dal decreto di concessione del contributo, con la possibilità di una proroga motivata di ulteriori 30 giorni, il beneficiario provvede ad avviare le procedure dell’appalto dei lavori per l’attuazione del progetto.
10. L’emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione relativi ai progetti finanziati deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, con la possibilità di una proroga motivata di ulteriori 60 giorni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 6

Adempimenti finalizzati alla concessione del contributo

1. Ai fini dell'approvazione del contributo, il beneficiario dovrà trasmettere alla struttura competente della Regione Marche:
 - verbale di validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016, sottoscritto dal R.U.P., il quale dovrà indicare i contenuti del rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed eventuali controdeduzioni del progettista, ai sensi del comma 8 della citata disposizione;
 - provvedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, del progetto esecutivo, ove devono essere riportati o, comunque, allegati tutti i visti, i pareri e le autorizzazioni previsti per il livello progettuale proposto;
 - relazione tecnica dell'intervento, nella quale l'ente locale deve specificare: la tipologia di interventi progettati, la finalità dei suddetti interventi e le priorità agli stessi attribuite; elementi che consentono di rilevare l'urgenza e/o la necessità di effettuare l'intervento, mediante l'autodiagnosi sulle condizioni fisiche degli immobili oggetto di intervento; la quantificazione del valore di partenza e dei valori attesi dopo l'intervento degli indicatori di realizzazione e di risultato corrispondenti alle tipologie di intervento previste nel progetto proposto; il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dei decreti recanti "criteri ambientali minimi" applicabili nella fattispecie;
 - Quadro tecnico economico (QTE) del Progetto che dovrà risultare corrispondente al quadro presente nel progetto approvato dalla stazione appaltante. Tale QTE contemplerà la totalità delle voci di costo afferenti al Progetto per il quale si richiede il finanziamento. In caso di Progetti comprendenti più Interventi, la Stazione Appaltante dovrà compilare un unico QTE derivante dalla somma delle spese relative a tutti gli Interventi, mentre dovrà compilare una scheda finanziaria per ciascun Intervento con i soli importi delle voci Lavori, Costi della Sicurezza, Costi della Manodopera, Beni, Forniture.
 - Attestato di Prestazione Energetica (APE) prima dell'intervento (ante operam);
 - Attestato di Prestazione Energetica (APE) di progetto con l'intervento previsto (post operam);
 - Diagnosi energetica del sistema edificio-impianto, da fornire per tutti gli edifici interessati dagli Interventi;
 - Dichiarazione del RUP che elenca gli impianti presenti nell'edificio con allegate le Certificazioni di Conformità degli impianti, attestanti la regolarità degli stessi rispetto alla normativa vigente;
 - Dichiarazione in merito alla proprietà o alla completa disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;
 - Idonea documentazione di valutazione della sicurezza (come previsto dalle NTC2008 e successive modifiche ed integrazioni) pre e post intervento redatta da un tecnico abilitato, o documentazione equivalente.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di costo esposte nel QTE presentato nell'ambito della Domanda di Finanziamento purché conformi con il decreto legislativo n. 50/2016 e con le ulteriori previsioni normative applicabili.
2. Nei limiti di cui sopra, sono pertanto ammissibili:




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) per l'azione 25.1.4
- Realizzazione di impianti, opere a rete, opere civili murarie e assimilate, funzionali alla esclusiva realizzazione dell'efficienza energetica dell'edificio, quali ad esempio isolamento termico, serre solari, sistemi solari passivi e finiture a esse strettamente connesse;
 - Installazione di impianti, anche da fonti rinnovabili, finalizzati al raggiungimento di un'elevata efficienza energetica e finiture a essi connesse;
 - Acquisizioni di sistemi e apparecchiature per il monitoraggio in fase di esercizio dell'edificio, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
 - Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo totale dell'intervento.
- b) per l'azione 28.1.4
- Analisi preliminare dello stato di fatto, della tipologia costruttiva e degli aspetti critici evidenti;
 - Pianificazione ed esecuzione delle indagini documentali e sperimentali specifiche a comprendere le componenti strutturali;
 - Valutazione del comportamento sismico allo stato attuale;
 - Pianificazione e definizione delle modalità di intervento;
 - Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo totale dell'intervento;
 - Valutazione tecnico-economica preliminare degli interventi;
 - Realizzazione dell'intervento, che consente di ridurre le carenze, aumentando la resistenza della struttura alle azioni sismiche fino a raggiungere il valore obiettivo dell'indice di rischio.
3. Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi per essere ritenute ammissibili devono:
- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste negli atti regionali per l'attuazione dell'intervento, le norme sull'ammissibilità delle spese contenute nei Regolamenti europei e nazionali sui Fondi SIE;
 - riferirsi esplicitamente alla realizzazione degli interventi proposti;
 - rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
 - essere state preventivamente indicate nella proposta di contributo;
 - essere congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
 - essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione FESR della Regione Marche.
4. Non saranno ammissibili:
- costi sostenuti prima del 24 agosto 2016;
 - spese per interventi di costruzioni di nuovi edifici (fatto salvo il caso di demolizione e ricostruzione che rientri nell'ambito della ristrutturazione edilizia secondo il D.P.R. 380/2001).
5. Eventuali risorse economiche discendenti dai ribassi d'asta rientreranno nelle disponibilità della Regione Marche; fatto salvo la possibilità di concederne l'utilizzo al beneficiario, previa preventiva autorizzazione, per integrazioni/variazioni di lavori ritenuti indispensabili sullo stesso edificio oggetto di intervento, ai sensi di quanto disciplinato dal Dlgs 50/2016.

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

1. Una prima anticipazione, pari al 10% del contributo concesso, viene erogata a fronte della sottoscrizione della convenzione.
- 



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Una seconda anticipazione, pari al 30% del contributo concesso, viene erogata a fronte della seguente documentazione:
 - richiesta di erogazione del primo anticipo;
 - progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, comprensivo della relazione tecnica con il quadro economico, del computo metrico con individuazione dei costi della sicurezza, dell'analisi dei prezzi per tutte le voci di spesa non deducibili dal prezzario regionale o del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia (qualora utilizzato secondo la precedente specificazione) e di tutti gli elaborati grafici;
 - documentazione relativa all'affidamento dei lavori (determina di affidamento dei lavori, di aggiudicazione della gara e di approvazione del quadro economico);
 - comunicazione formale dell'inizio dei lavori, accompagnata dal verbale di consegna dei lavori all'impresa esecutrice;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
 - atto dell'ente dell'eventuale incarico per il personale interno ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici.
3. Le ulteriori rate verranno liquidate secondo il progresso dei lavori seguiti, a seguito di ricezione e valutazione della seguente documentazione:
 - richiesta di erogazione della rata di SAL;
 - documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori e agli eventuali lavori in economia;
 - documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute.
4. Il saldo del contributo concesso viene erogato a seguito di ricezione e valutazione della seguente documentazione:
 - richiesta di liquidazione del saldo (da presentarsi non oltre 60 gg dalla data dell'avvenuto collaudo);
 - copia del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione), ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - copia della relazione finale del RUP, dalla quale dovrà risultare che l'operazione è stata attuata conformemente alle disposizioni e alla tempistica del cronoprogramma presentato dall'ente beneficiario;
 - ulteriori atti amministrativi, tecnici e contabili relativi all'approvazione degli stati finali (determina di approvazione dello stato finale dei lavori, quadro economico, contabilità finale firmata dal tecnico e dall'impresa, specifica di eventuali lavori in economia);
 - Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi del DM 26/06/2015;
 - documentazione fotografica dei lavori svolti nelle varie fasi;
 - documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute.
5. Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, i beneficiari di risorse FESR mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
6. Rendicontazione:
 - Ai sensi dell'art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa. Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità: bonifico bancario o postale altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovu-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

to e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Sono esclusi i pagamenti mediante assegno o in contanti;

- Tutta la procedura di rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata sul Sistema Informativo di gestione del POR FESR Marche2014-20 , SIGEF. Il caricamento di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese sarà a carico del beneficiario.
7. La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:
- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
 - estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
 - quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
 - documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
 - dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA recuperabile.
8. Si precisa che, benché in presenza di gara unica, la rendicontazione dovrà distinguere in modo dettagliato la quota parte delle spese riferite all'azione 25.1.4 da quella riferita all'azione 28.1.4.
9. Per ulteriori dettagli relativi alle procedure di rendicontazione, si dovrà far riferimento al paragrafo 7 della DGR n. 892 del 31.07.2017 "POR FESR 2014/2020 Marche - Approvazione Linee Guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi di accesso ai finanziamenti".

Art. 9

Controlli

1. Ogni progetto ammesso a cofinanziamento del FESR è sottoposto a controllo documentale da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario. Inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni già controllate nella documentazione dall'Autorità di Certificazione;
2. Ogni progetto è altresì campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo) e dall'Autorità di Audit;
3. Nell'Allegato E alla DGR n. 892 del 31.07.2017 si riporta l'indicazione dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti;
4. Il responsabile del procedimento dovrà dichiarare di aver preso nota dell'Allegato 12 "Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco" alla DGR 1526 del 5/12/2016 (SIGECO FESR) consultabile al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FESR/Programma-Operativo-Por-FSE#Gestione-e-Controllo>
5. Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

Art. 10

Obblighi in materia di informazione e pubblicità

1. I beneficiari FESR devono informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare devono:
 - informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR Marche 2014/2020;
 - fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione contenga una dichiarazione da cui risulti che la stessa è cofinanziata dal POR FESR 2014/2020.
2. I beneficiari che accettano un contributo pubblico totale per operazioni superiori a € 500.000,00 finalizzate al finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, devono, durante l'attuazione dell'operazione, informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'installazione di un cartello di dimensioni rilevanti nel luogo dell'operazione. Quest'ultimo, entro tre mesi dal completamento dell'operazione medesima, dovrà essere sostituito, da una targa esplicativa permanente, visibile o da un cartellone pubblicitario di dimensioni significative, rispettando le caratteristiche tecniche di cui all'art. 5 del regolamento 821/2014. Ciò vale anche per le operazioni che consistano nell'acquisto di un oggetto fisico e ricevano un contributo pubblico superiore a € 500.000,00.
6. Per quanto concerne le caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari a cui i beneficiari devono attenersi, si rimanda alle "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti", disponibili, unitamente al materiale grafico, all'indirizzo internet: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione>.

Art. 11

Revoca del finanziamento

1. La Regione Marche avrà facoltà di revocare interamente o in quota parte il finanziamento concesso, laddove il beneficiario non rispetti le disposizioni di cui alla presente convenzione ed in modo particolare non rispetti i termini previsti nell'Allegato A - Cronoprogramma.
2. Resta ferma la facoltà, da parte della Regione, di disporre controlli e di richiedere, in qualsiasi momento, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e informazioni in merito al progetto cofinanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso.

Art. 12

Risoluzione

1. Fermo restando quanto previsto dalle altre clausole della presente Convenzione, la medesima Convenzione potrà essere risolta in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione. A tale ultimo proposito, le Parti si obbligano ad informarsi reciprocamente dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione che non consentano il regolare adempimento delle obbligazioni di cui alla presente Convenzione e si obbligano, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.
2. Le Parti hanno il diritto di risolvere la presente Convenzione qualora l'altra Parte si rendesse colpevole di negligenza grave quale, a titolo semplificativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che l'altra Parte non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà esserle notificata con preavviso di 15 (quindici) giorni, la Convenzione sarà risolta ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. con le conseguenze previste dalla legge.

Art. 13

Referenti di Convenzione - Comunicazioni

1. Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente Convenzione sono per la Regione Marche.....

e per il beneficiario
2. Ogni comunicazione ufficiale deve avvenire a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Art. 14

Modifiche della Convenzione

1. Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 15

Rinvio al Codice Civile

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile, in particolare per la disciplina e le modalità di risoluzione.

Art. 16

Foro competente

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualunque controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione in via amichevole.
2. Qualora non fosse possibile risolvere le controversie secondo quanto indicato nel precedente comma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona, rinunciando espressamente fin da ora le Parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

(luogo e data)

Per il beneficiario

(.....)

Per la Regione Marche

(.....)

Allegato A Cronoprogramma

(i contenuti del cronoprogramma saranno concordati dalla parti prima della stipula della presente Convenzione)